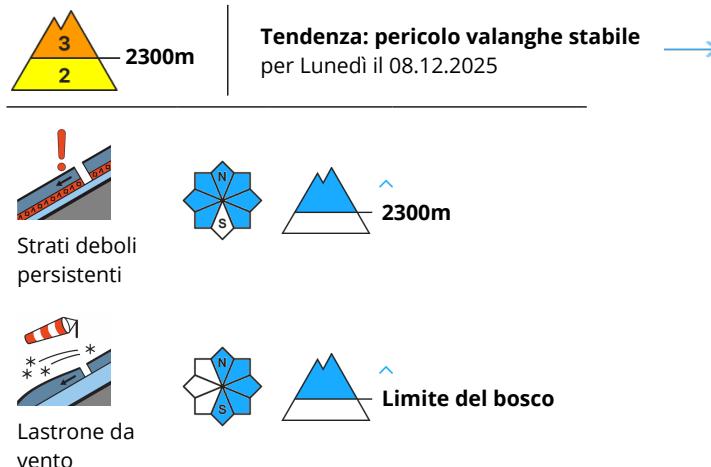


Grado di pericolo 3 - Marcato



Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali al di sopra del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata instabili. La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Già un singolo escursionista o freerider può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza.

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, durante il pomeriggio sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Manto nevoso

A livello locale fino a domenica cadranno da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. A partire da mezzogiorno la pioggia mista a neve causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa un rapido inumidimento del manto nevoso.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili.

Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

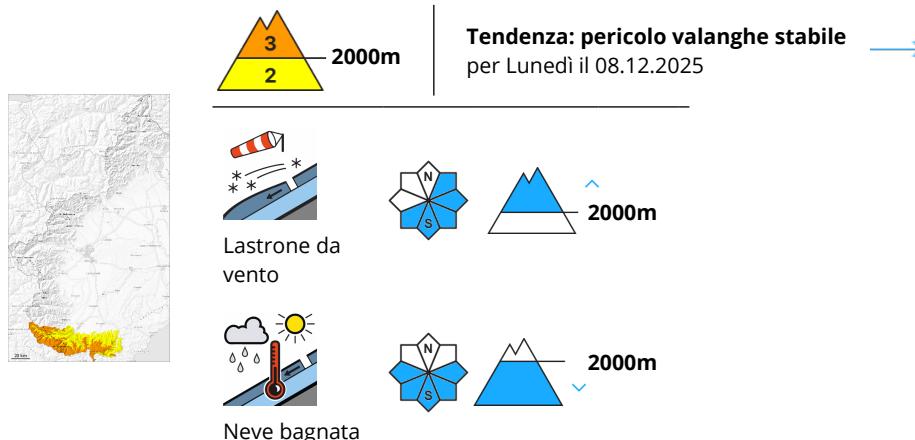
Tendenza

Con il rialzo termico, nei prossimi giorni gli accumuli di neve ventata si stabilizzeranno.

Leggero aumento del pericolo di colate umide.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Attenzione alla neve ventata e a quella bagnata.

Il vento sarà da moderato a forte. Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni degli ultimi giorni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali specialmente sui pendii esposti da est a sud sino a ovest al di sopra dei 2000 m circa. Ciò soprattutto sui pendii carichi di neve ventata e nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni, specialmente dai bacini di alimentazione ripidi soleggiati non ancora scaricati alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

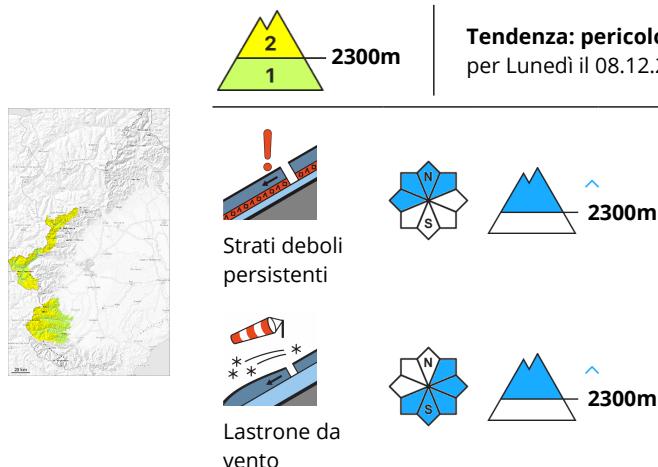
Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Il vento moderato ha causato il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti non si sono ben legati con la neve vecchia. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Nelle regioni esposte al favonio, cadrà un po' di neve. Il vento sarà da moderato a forte. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche, dove gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati fragili. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie e già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili.

Al di sotto dei 2200 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve recente.

Manto nevoso

Situazione tipo

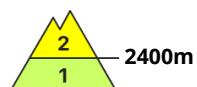
st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

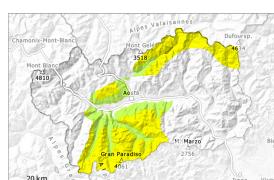
Soprattutto alle quote di bassa e media montagna c'è ancora poca neve. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo, soprattutto sui pendii ombreggiati. Il vento a tratti moderato causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti non si sono ben legati con la neve vecchia.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 08.12.2025



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati fragili.

Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie e distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa e sui pendii carichi di neve ventata.

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, durante il pomeriggio sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

Manto nevoso

A livello locale domenica cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente sino a 15 cm. A partire da mezzogiorno la pioggia mista a neve causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2100 m circa un inumidimento del manto nevoso.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili.

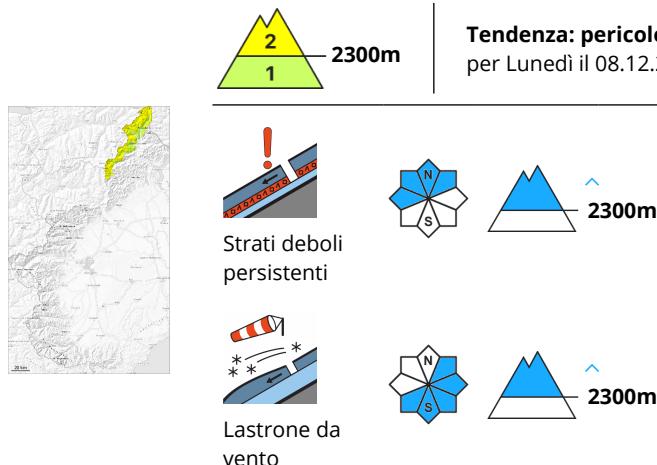
Alle quote di bassa e media montagna è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di colate umide.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 08.12.2025

Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Nelle regioni esposte al favonio, cadrà un po' di neve. Il vento sarà da moderato a forte. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche, dove gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati fragili. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie e già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili.

Al di sotto dei 2200 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve recente.

Manto nevoso

Situazione tipo

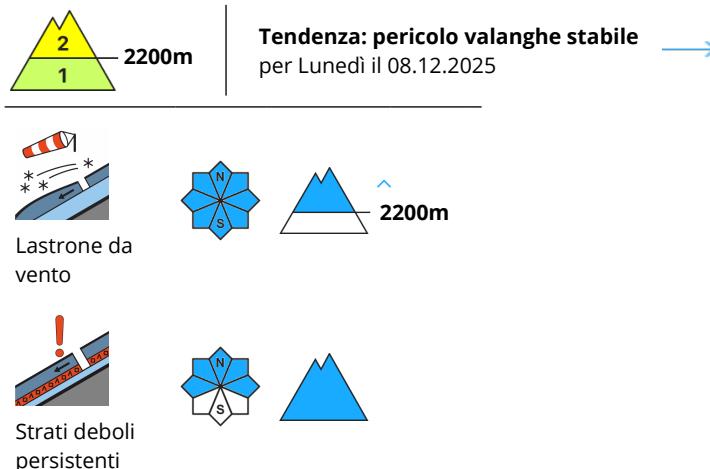
st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Soprattutto alle quote di bassa e media montagna c'è ancora poca neve. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo, soprattutto sui pendii ombreggiati. Il vento a tratti moderato causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti non si sono ben legati con la neve vecchia.



Grado di pericolo 2 - Moderato



La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente ad alta quota.

In alcune regioni cadranno sino a 5 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa. Gli accumuli di neve ventata in parte innevati possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii molto ripidi ombreggiati. Tali punti pericolosi si trovano specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2400 m circa. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia rappresentano la principale fonte di pericolo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

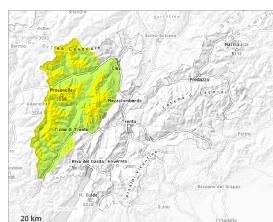
Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2200 m. Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Alle quote di bassa e media montagna c'è ancora poca neve. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo, soprattutto sui pendii ombreggiati.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 08.12.2025



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Isolate valanghe possono anche subire un distacco negli strati basali del manto, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti a ovest, nord ed est in quota.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Tendenza

Lunedì: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Fino a giovedì il tempo sarà molto mite.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Lunedì il 08.12.2025



Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco sui pendii molto ripidi ombreggiati. Tali punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In alcune aree, cadrà un po' di neve. Con vento moderato proveniente dai quadranti occidentali si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni.

Diversi strati di neve ventata poggiano in parte su un debole manto di neve vecchia. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Essi sono, a livello isolato, instabili.

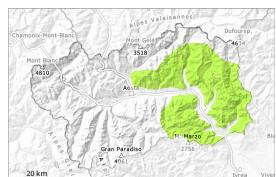
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il tempo sarà mite.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 08.12.2025



A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Il manto nevoso è stabile a livello generale.

Punti pericolosi molto isolati si trovano alle quote medie e alte come pure sui pendii molto ripidi. Qui le valanghe sono di piccole dimensioni e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve.

Manto nevoso

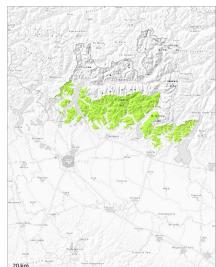
A livello locale domenica cadranno da 2 a 5 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno. A tutte le altitudini è ancora presente poca neve.

Tendenza

Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di colate umide.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 08.12.2025



Strati deboli persistenti



Sui pendii carichi di neve ventata a livello locale debole pericolo di valanghe asciutte.

In alcune regioni cadranno sino a 5 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico soprattutto nelle zone marginali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano in quota.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 08.12.2025



Debole pericolo di valanghe.

Le valanghe possono a livello molto isolato distaccarsi. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

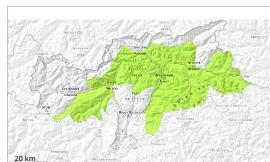
È presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 08.12.2025



I punti pericolosi sono rari.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati in quota. Ciò nelle conche e nei canaloni. Tali punti pericolosi sono rari. Le valanghe sono di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

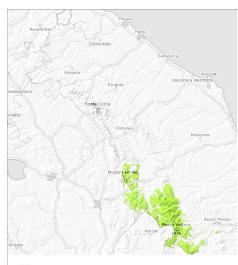
Sui pendii ripidi ombreggiati: A livello isolato la neve ventata poggia su un debole manto di neve vecchia.

Tendenza

Il tempo sarà mite. È presente poca neve. Ancora debole pericolo di valanghe.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 08.12.2025



Possibili a livello isolato valanghe per scivolamento di neve.

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

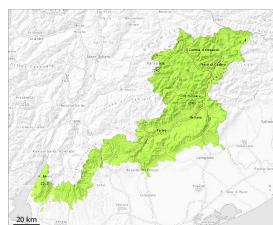
Le condizioni meteo causeranno al di sotto dei 2000 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Con le temperature miti, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 08.12.2025



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata.

Gli accumuli di neve ventata ben visibili rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2000 m circa. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" sono segnali da ricondurre a questo pericolo.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto nevoso è soffice a livello generale. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Al di sopra del limite del bosco, sui pendii ombreggiati: In molti punti la neve fresca e quella ventata poggianno su un debole manto di neve vecchia.

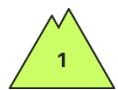
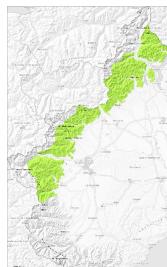
In molti punti è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Deboli nevicate a livello locale sino al di sopra dei 1500 m. Le condizioni valanghive rimangono parzialmente insidiose.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 08.12.2025

In queste regioni è presente solo poca neve.

A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve recente.

Manto nevoso

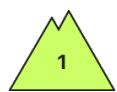
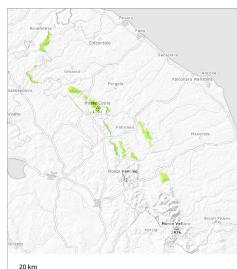
A tutte le esposizioni c'è ancora poca neve a tutte le altitudini.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 08.12.2025



Neve bagnata



1500m

Valanghe umide e bagnate.

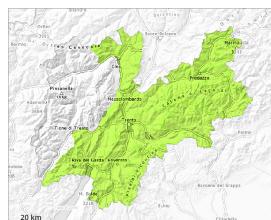
Con il rialzo termico, sui pendii ripidi sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Con le temperature miti, nei prossimi giorni il manto nevoso si consoliderà.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 08.12.2025



La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Isolati punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Inoltre è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Lunedì: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Fino a giovedì il tempo sarà molto mite.

